

PARTE III
L'ATTUAZIONE E LO SVOLGIMENTO
DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

PAGINA BIANCA

3.1 Gli albi di servizio civile nazionale

Dal 2006 gli enti di servizio civile nazionale sono iscritti presso l'albo nazionale tenuto dall'Ufficio o presso gli albi regionali e provinciali tenuti dalle Regioni e Province Autonome (ad eccezione della Sicilia che ha istituito il proprio albo dal 1° gennaio 2007), in relazione all'ubicazione della sede legale e alla dislocazione delle sedi di attuazione. In base a quanto stabilito nel protocollo d'intesa sottoscritto in data 26 gennaio 2006 tra l'Ufficio nazionale e le Regioni e Province Autonome, infatti, gli enti di servizio civile con sedi di attuazione di progetto in almeno cinque regioni sono iscritti nell'albo nazionale, così come pure le Amministrazioni centrali dello Stato e le loro sedi periferiche, indipendentemente dallo loro dislocazione territoriale. Gli enti di servizio civile con sedi di attuazione di progetto in non più di quattro regioni sono iscritti negli albi regionali.

Le norme sull'accreditamento degli enti di servizio civile sono contenute nella circolare del 2 febbraio 2006. Nel corso del 2008 non è stato possibile pervenire alla revisione di detta circolare in tempo utile per la successiva scadenza di presentazione dei progetti di servizio civile nazionale. Si sono comunque svolti numerosi incontri con i rappresentanti delle Regioni e degli enti, utili per individuare le criticità e i punti salienti per la revisione della vigente circolare.

Si è pertanto ritenuto opportuno provvedere alla riapertura dei termini per la presentazione delle richieste di iscrizione agli albi di servizio civile, mantenendo invariate le norme sull'accreditamento contenute nella circolare del 2 febbraio 2006.

Con avviso pubblicato sul sito internet dell'Ufficio, d'intesa con le Regioni e Province Autonome, sono stati dunque riaperti i termini per la procedura di accreditamento e di adeguamento delle iscrizioni all'albo nazionale e agli albi regionali, dal 14 marzo al 15 aprile 2008, secondo le modalità previste nella citata circolare.

Nell'anno 2008 sono pervenute complessivamente 1.673 richieste. Tra queste **1.178** riguardano **nuove iscrizioni** (di cui 29 all'Ufficio e 1.149 alle

Regioni) e **495** sono relative a **richieste di adeguamento**, (di cui 79 all'Ufficio e 416 alle Regioni). Delle nuove richieste, 1.038 sono state accolte e 140 respinte. In termini percentuali il 91,60 % delle richieste di iscrizione pervenute sono riconducibili alla IV classe, il 4,58% alla III classe, il 2,29% alla II classe e solo l'1,53% alla I classe.

Tab. 30 - Richieste di iscrizione e di adeguamento pervenute nell'anno 2008 per classi di iscrizione.

CLASSI DI ISCRIZIONE	Richieste di iscrizione		Richieste di adeguamento		Totale	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
1^ CLASSE	18	1,53	67	13,54	85	5,08
2^ CLASSE	27	2,29	68	13,74	95	5,68
3^ CLASSE	54	4,58	84	16,97	138	8,25
4^ CLASSE	1.079	91,60	276	55,76	1.355	80,99
TOTALE	1.178	100,00	495	100,00	1.673	100,00

Per quanto concerne l'adeguamento degli enti già iscritti all'albo, si evidenzia che la maggior concentrazione di richieste ricade nella IV classe (pari al 55,76% delle domande pervenute), mentre la restante quota è ripartita nelle rimanenti III, II e I classe in modo quasi omogeneo (cfr. tab 30)

Tab. 31 - Richieste di iscrizione e di adeguamento pervenute nell'anno 2008 per competenza.

COMPETENZA	Nuove Richieste		Adeguamenti		Totale	
	v. a.	%	v. a.	%	v. a.	%
Abruzzo	28	2,38	16	3,23	44	2,63
Basilicata	53	4,50	17	3,43	70	4,18
Bolzano	15	1,27	0	0,00	15	0,90
Calabria	149	12,65	17	3,43	166	9,92
Campania	213	18,08	47	9,49	260	15,54
Emilia Romagna	20	1,70	71	14,34	91	5,44
Friuli Venezia Giulia	5	0,42	6	1,21	11	0,66
Lazio	103	8,74	15	3,03	118	7,05
Liguria	7	0,59	6	1,21	13	0,78
Lombardia	41	3,48	20	4,04	61	3,65
Marche	7	0,59	12	2,42	19	1,14
Molise	10	0,85	3	0,61	13	0,78
Piemonte	17	1,44	19	3,84	36	2,15
Puglia	113	9,59	24	4,85	137	8,19
Sardegna	52	4,41	7	1,41	59	3,53
Sicilia	225	19,10	85	17,17	310	18,53
Toscana	19	1,61	15	3,03	34	2,03
Trento	41	3,48	7	1,41	48	2,87
Umbria	12	1,02	14	2,83	26	1,55
Valle d'Aosta	2	0,17	1	0,20	3	0,18
Veneto	17	1,44	14	2,83	31	1,85
TOTALE REGIONI	1.149	97,54	416	84,04	1.565	93,54
NAZIONALE	29	2,46	79	15,96	108	6,46
TOTALE	1.178	100,00	495	100,00	1.673	100,00

Delle nuove richieste di iscrizione all'albo di servizio civile nazionale, all'Ufficio sono state presentate solo 29 istanze, pari al 2,46%, mentre 1.149 richieste sono state presentate alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e Bolzano, pari al 97,54%. Da tale dato risulta evidente che la quasi totalità delle

nuove richieste è stata inoltrata alle Regioni. Stessa situazione si rileva per l'adeguamento, infatti alle Regioni sono pervenute richieste pari all'84,04% (416) e all'Ufficio nazionale il restante 15,96% (79) (cfr tab. 31).

Tab. 32 - Esiti delle nuove richieste di iscrizione pervenute nell'anno 2008 per classi di iscrizione

CLASSE	Richieste accolte		Richieste respinte		Totale	
	v. a.	%	v. a.	%	v. a.	%
1^ Classe	18	1,73	0	0,00	18	1,53
2^ Classe	25	2,41	2	1,43	27	2,29
3^ Classe	51	4,91	3	2,14	54	4,58
4^ Classe	944	90,94	135	96,43	1.079	91,60
TOTALE	1.038	100,00	140	100,00	1.178	100,00

Delle nuove richieste esaminate l'88,12% (1038) ha avuto esito positivo e il restante 11,88% (pari a 140 richieste) ha avuto esito negativo. Di queste, il 96,43% (135) riguarda enti di IV classe. Si segnala che nessuna istanza è stata respinta per gli enti che hanno chiesto l'iscrizione alla I classe. (cfr tab. 32).

Tab. 33 - Esiti delle nuove richieste di iscrizione pervenute nell'anno 2008 per competenza.

COMPETENZA	Nuove Richieste		Richieste respinte		Totale	
	v. a.	%	v. a.	%	v. a.	%
Abruzzo	22	2,12	6	4,29	28	2,38
Basilicata	45	4,34	8	5,71	53	4,50
Bolzano	15	1,45	0	0,00	15	1,27
Calabria	128	12,33	21	15,00	149	12,65
Campania	179	17,24	34	24,29	213	18,08
Emilia Romagna	20	1,93	0	0,00	20	1,70
Friuli Venezia Giulia	5	0,48	0	0,00	5	0,42
Lazio	91	8,77	12	8,57	103	8,74
Liguria	7	0,67	0	0,00	7	0,59
Lombardia	41	3,95	0	0,00	41	3,48
Marche	7	0,67	0	0,00	7	0,59
Molise	10	0,96	0	0,00	10	0,85
Piemonte	17	1,64	0	0,00	17	1,44
Puglia	108	10,40	5	3,57	113	9,59
Sardegna	51	4,91	1	0,71	52	4,41
Sicilia	173	16,67	52	37,14	225	19,10
Toscana	19	1,83	0	0,00	19	1,61
Trento	41	3,95	0	0,00	41	3,48
Umbria	12	1,16	0	0,00	12	1,02
Valle d'Aosta	2	0,19	0	0,00	2	0,17
Veneto	17	1,64	0	0,00	17	1,44
TOTALE REGIONE	1.010	97,30	139	99,29	1.149	97,54
NAZIONALE	28	2,70	1	0,71	29	2,46
TOTALE	1.038	100,00	140	100,00	1.178	100,00

In ordine alle nuove richieste di iscrizione, si evidenzia che su 140 richieste respinte, di cui solo una dall'Ufficio, le restanti 139 hanno interessato le seguenti Regioni: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Puglia, Sardegna, Sicilia. In particolare, si rileva che il maggior numero delle richieste respinte si sono concentrate nella Regione Sicilia e nella Regione Campania. Infatti la somma delle istanze non accettate dalle predette Regioni supera il 60% della totalità delle domande respinte (cfr. tab. 33).

Da ultimo si fa presente che tutte le richieste di adeguamento avanzate dagli enti già iscritti ai rispettivi albi (nazionale o regionale) hanno avuto esito positivo o parzialmente positivo.

Tab. 34 - Enti e sedi di attuazione progetto iscritti agli albi al 31 dicembre 2008 per classi di iscrizione.

CLASSE	Enti		Sedi		Media Sedi per Enti
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.
1^ CLASSE	109	2,88	46.891	65,36	430
2^ CLASSE	153	4,05	9.625	13,42	63
3^ CLASSE	356	9,42	6.485	9,04	18
4^ CLASSE	3.162	83,65	8.738	12,18	3
TOTALE	3.780	100,00	71.739	100,00	19

Sommando il lavoro svolto nel corso dell'anno 2008 con quello degli anni precedenti **risultano iscritti all'albo nazionale e agli albi regionali e delle Province autonome complessivamente n. 3.780 enti** con un incremento del 35% rispetto all'anno 2007 (cfr. tab. 34), per complessive 71.739 sedi di attuazione di progetto in Italia e all'estero. L'analisi della distribuzione fra le classi degli enti iscritti evidenzia l'enorme peso della IV classe che rappresenta 83,65% del totale

(3.162 enti) a fronte del 9,42% fatto registrare dalla III classe, del 4,05% dalla II e del 2,88% (pari a 109 enti) dalla I.

Differente, invece, risulta l'analisi condotta per sedi di attuazione di progetto, dove i 109 enti della I classe detengono il 65,36% del totale delle sedi di attuazione di progetto (46.891) - cresciute del 23,9% rispetto al 2007 - e un numero medio di sedi di attuazione di progetto pari a 430 per ente, inferiore circa dell'1,4 % rispetto a quello fatto registrare nel 2007. Anche le altre classi hanno fatto registrare significativi tassi di crescita in termini di sedi di attuazione di progetto, partendo però da valori assoluti molto più bassi. In sintesi, anche se nel 2007 la linea degli anni precedenti si inverte, atteso che il fenomeno della concentrazione si arresta, anzi regredisce leggermente, lo scenario del servizio civile nazionale risulta caratterizzato ancora da una forte e radicata presenza degli enti di I classe che in termini potenziali rappresentano il 65,36% dell'intero sistema.

L'inversione della tendenza verso un sistema più articolato e maggiormente frastagliato è da attribuire alla regionalizzazione dello stesso. Se questo risultato assume connotati positivi sotto il profilo delle politiche più generali, un sistema più articolato comporta inevitabilmente un significativo aumento dei costi per la sua gestione ed una politica di coordinamento più incisiva.

Tab. 35 - Enti iscritti agli albi di servizio civile al 31 dicembre 2008 per competenze.

REGIONI ED AREE GEOGRAFICHE	Albo Nazionale		Albo Reg. e Prov.		Totale	
	Enti iscritti		Enti iscritti		Enti iscritti	
	v. a.	%	v. a.	%	v. a.	%
Emilia Romagna	3	1,74	269	7,46	272	7,20
Friuli Venezia Giulia	0	0,00	37	1,03	37	0,98
Liguria	5	2,91	53	1,47	58	1,53
Lombardia	15	8,72	209	5,79	224	5,93
Piemonte	2	1,16	94	2,61	96	2,54
Valle d'Aosta	1	0,58	4	0,11	5	0,13
Veneto	2	1,16	174	4,82	176	4,66
Bolzano	1	0,58	30	0,83	31	0,82
Trento	2	1,16	87	2,41	89	2,35
TOTALE NORD	31	18,02	957	26,52	988	26,14
Abruzzo	2	1,16	71	1,97	73	1,93
Lazio	95	55,23	325	9,01	420	11,11
Marche	4	2,33	64	1,77	68	1,80
Molise	0	0,00	33	0,91	33	0,87
Toscana	3	1,74	122	3,38	125	3,31
Umbria	1	0,58	42	1,16	43	1,14
TOTALE CENTRO	105	61,05	657	18,21	762	20,16
Basilicata	1	0,58	127	3,52	128	3,39
Calabria	5	2,91	303	8,40	308	8,15
Campania	12	6,98	493	13,66	505	13,36
Puglia	5	2,91	338	9,37	343	9,07
Sardegna	1	0,58	112	3,10	113	2,99
Sicilia	12	6,98	621	17,21	633	16,75
TOTALE SUD ED ISOLE	36	20,93	1.994	55,27	2.030	53,70
TOTALE ITALIA	172	100,00	3.608	100,00	3.780	100,00

Va innanzi tutto ricordato che l'iscrizione agli albi regionali avviene in base alla ubicazione della sede legale dell'ente; dei 3.780 enti che risultano iscritti negli albi alla data del 31 dicembre 2008, solo 172 (pari al 4,55%) risultano iscritti all'albo nazionale. Di questi, il 55,23% (95) risultano ubicati nel Lazio, per il cosiddetto effetto "Roma", città nella quale sono concentrate le sedi legali di oltre la metà dei grandi enti. Di conseguenza nel centro vi è la maggiore presenza di enti (105, pari al 61,05%), mentre le regioni del Nord e quelle del Sud si distribuiscono in maniera quasi omogenea il rimanente 38,95% degli enti iscritti all'albo nazionale.

Venendo invece agli enti iscritti negli albi regionali e delle Province autonome lo scenario è completamente diverso. Negli albi delle regioni del Sud risultano iscritti 1.994 enti su un totale di 3.608, pari a oltre il 55% del totale. Tra i dati più significativi spiccano quelli riconducibili alla Sicilia (17,21%) e alla Campania (13,66%). Le regioni del Nord si attestano complessivamente intorno al 25%, con la sola Emilia Romagna che si avvicina all'8%, mentre il Centro con il 18,21 si colloca all'ultimo posto. La Valle d'Aosta e il Molise non raggiungono l'1% (cfr. tab. 35).

Tab. 36 - Sedi accreditate al 31 dicembre 2008 per aree geografiche e competenze

REGIONI ED AREE GEOGRAFICHE	Albo Nazionale			Albo Reg. e Prov.			Totale		
	Sedi accreditate			Sedi accreditate			Sedi accreditate		
	v. a.	% su totale Nazionale	% su totale Regione	v. a.	% su totale Nazionale	% su totale Regione	v. a.	% su totale Nazionale	% su totale Regione
Emilia Romagna	2.589	6,87	58,96	1.802	5,61	41,04	4.391	6,29	100,00
Friuli Venezia Giulia	606	1,61	67,56	291	0,91	32,44	897	1,28	100,00
Liguria	1.113	2,95	74,20	387	1,20	25,80	1.500	2,15	100,00
Lombardia	3.769	10,00	50,79	3.652	11,37	49,21	7.421	10,63	100,00
Piemonte	2.206	5,85	47,24	2.464	7,67	52,76	4.670	6,69	100,00
Valle d'Aosta	108	0,29	83,08	22	0,07	16,92	130	0,19	100,00
Veneto	1.462	3,88	48,35	1.562	4,86	51,65	3.024	4,33	100,00
Bolzano	91	0,24	43,13	120	0,37	56,87	211	0,30	100,00
Trento	370	0,98	0,00	267	0,83	0,00	637	0,91	100,00
TOTALE NORD	12.314	32,66	53,82	10.567	32,90	46,18	22.881	32,77	100,00
Abruzzo	919	2,44	59,52	625	1,95	40,48	1.544	2,21	100,00
Lazio	3.187	8,45	59,16	2.200	6,85	40,84	5.387	7,72	100,00
Marche	1.099	2,92	42,58	1.482	4,61	57,42	2.581	3,70	100,00
Molise	397	1,05	51,29	377	1,17	48,71	774	1,11	100,00
Toscana	2.776	7,36	70,74	1.148	3,57	29,26	3.924	5,62	100,00
Umbria	714	1,89	69,32	316	0,98	30,68	1.030	1,48	100,00
TOTALE CENTRO	9.092	24,12	59,66	6.148	19,14	40,34	15.240	21,83	100,00
Basilicata	631	1,67	61,14	401	1,25	38,86	1.032	1,48	100,00
Calabria	2.783	7,38	69,30	1.233	3,84	30,70	4.016	5,75	100,00
Campania	4.500	11,94	54,30	3.787	11,79	45,70	8.287	11,87	100,00
Puglia	2.156	5,72	46,91	2.440	7,60	53,09	4.596	6,58	100,00
Sardegna	770	2,04	54,19	651	2,03	45,81	1.421	2,04	100,00
Sicilia	5.454	14,47	44,17	6.894	21,46	55,83	12.348	17,69	100,00
TOTALE SUD ED ISOLE	16.294	43,22	51,40	15.406	47,96	48,60	31.700	45,40	100,00
TOTALE ITALIA	37.700	100,00	54,00	32.121	100,00	46,00	69.821	100,00	100,00

Una mappa territoriale più articolata del servizio civile in Italia e all'estero è fornita dall'analisi territoriale condotta per sedi di attuazione di progetto accreditate. Delle **71.739** sedi che risultano **accreditate** alla data del 31 dicembre 2008, 69.821, pari al 97% circa del totale, sono dislocate in Italia e il restante 3% all'estero (1.918). Di queste ultime solo il 9,18% (176) fa capo ad enti iscritti negli albi regionali e delle Province autonome, mentre le restanti 1.742 pari al 90,82% sono riconducibili agli enti iscritti nell'albo nazionale. Rispetto alle 1.918 sedi dislocate all'estero relative a tutti e due gli albi, circa il 38% riguarda il continente americano, che presenta la maggiore concentrazione (cfr. tab. 37), segue l'Europa con il 31%, l'Africa con il 24% e l'Asia con il 5%. Presenze si rilevano anche in Oceania (1,36%).

Delle 69.821 sedi di attuazione di progetto accreditate dislocate sul territorio nazionale il 54% fa capo ad enti iscritti all'albo nazionale (37.700 sedi) e il restante 46% (32.121) agli albi regionali e delle Province autonome (cfr. tab. 36). Il dato per aree geografiche evidenzia il primato delle regioni del Sud che fanno registrare un 45,40%, seguite dalle regioni del Nord con il 32,77% e da quelle del Centro che raggiungono il 21,83%. Il primato in assoluto spetta alla Sicilia, che con 12.348 sedi raggiunge da sola circa il 18% del totale nazionale; segue la Campania con l'11,87% (8.287), la Lombardia (10,63%) e il Lazio (7,72%). Friuli- Venezia Giulia, Valle d'Aosta, Molise, non superano la soglia delle 1.000 sedi di attuazione di progetto. Va rilevato, rispetto agli anni precedenti, il superamento della soglia delle 1.000 sedi nelle Regioni Umbria, Sardegna e Basilicata. Incrociando questi dati con quelli relativi agli albi di appartenenza si registra in quasi tutte le regioni una prevalenza delle sedi facenti capo agli enti iscritti all'albo nazionale.

Questo fenomeno, che rappresenta un indice indiretto della minor incidenza degli enti "autoctoni" nell'ambito delle singole regioni è particolarmente rilevante in Valle d'Aosta (83,08%), Liguria (74,20%) e Friuli-Venezia Giulia (67,56%) e in generale per tutto il Nord, ad eccezione del Piemonte e del Veneto, dove le sedi facenti capo agli enti nazionali sono pari circa

al 48% del totale delle Regioni. Il fenomeno si riscontra, in modo meno accentuato, anche nelle regioni del Centro.

In quest'area l'eccezione è rappresentata dalle Marche, dove le sedi facenti capo agli enti nazionali raggiungono solo il 42,58%, a fronte del 57,42% fatto registrare da quelle riconducibili ad enti di natura locale. Si tratta del secondo dato in ordine di importanza su scala nazionale dopo quello della Sicilia. Nel Sud il dato evidenzia una sostanziale parità tra i due aggregati. Infatti, le sedi di attuazione di progetto riconducibili agli enti di natura locale sono pari al 48,60% del totale, mentre il restante 51,40% fa capo agli enti nazionali. In questo quadro di sostanziale parità spicca il dato fatto registrare dalla Sicilia, che in verità traina tutta l'area meridionale, atteso che da sola rappresenta oltre il 38% del totale della stessa, pari a 12.348 sedi. Di queste solo il 44,17% fa capo agli enti iscritti all'albo nazionale, mentre il 55,83% è riconducibile ad enti regionali. La matrice riportata nella tabella 9 evidenzia invece le presenze in termini di sedi di attuazione di progetto degli enti iscritti nell'albo di una Regione o Provincia Autonoma nelle altre Regioni.

Tab. 37 - Sedi estere accreditate al 31 dicembre 2008 per aree geografiche e competenze

AREE GEOGRAFICHE	Nazionale			Regionale			Totale		
	Sedi Accreditate			Sedi accreditate			Sedi accreditate		
	v. a.	% su totale Estero	% su totale Continente	v. a.	% su totale Estero	% su totale Continente	v. a.	% su totale Estero	% su totale Continente
Africa	399	22,90	86,48	65	36,93	14,01	464	24,19	100,00
America	686	39,38	93,33	42	23,86	5,77	728	37,96	100,00
Asia	91	5,22	95,65	5	2,84	5,21	96	5,01	100,00
Europa	541	31,06	91,80	63	35,80	10,43	604	31,49	100,00
Oceania	25	1,44	93,75	1	0,57	3,85	26	1,36	100,00
Totale	1.742	100,00	91,42	176	100,00	9,18	1.918	100,00	100,00

Tab. 38 - Sedi di attuazione di progetto accreditate per albo di iscrizione dell'ente di appartenenza e ubicazione in altre regioni

REGIONI ALBO	Emilia Romagna	Friuli Venezia Giulia	Liguria	Lombardia	Piemonte	Bolzano	Trento	Valle d'Aosta	Veneto	Abruzzo	Lazio	Marche	Molise	Toscana	Umbria	Basilicata	Calabria	Campania	Puglia	Sardegna	Sicilia	Totale
Emilia Romagna	1.786			3	1				11		1	2									1	1.805
Friuli Venezia Giulia		220							2													222
Liguria			384	3										1								388
Lombardia	6		2	3.633	5				6	3	8	1	1					2	3	2	2	3.674
Piemonte		1		5	2.456			4	1		3	1								1	1	2.473
Bolzano						120			1													121
Trento							261															261
Valle d'Aosta								18														18
Veneto	3	64		4	1		1		1.538		2			1				2				1.616
Abruzzo										605		1	1									607
Lazio	5	1	1	3	1					1	2.132	4		1	6	2	6	28	4		30	2.225
Marche										6		1.470		1								1.477
Molise											1		339					1				341
Toscana	2										1	1		1.137					1	1		1.143
Umbria				1			1		1			2			310							315
Basilicata											1					395		2	2			400
Calabria											2		1			1	1.154				1	1.159
Campania		5							2	5	27		1			1	52	3.748	20		18	3.879
Puglia							4			5			34			2	4		2.402			2.451
Sardegna																				647		647
Sicilia											22			7			17	4	8		6.841	6.899
Nazionale	2.589	606	1.113	3.769	2.206	91	370	108	1.462	919	3.187	1.099	397	2.776	714	631	2.783	4.500	2.156	770	5.454	37.700
Totale	4.391	897	1.500	7.421	4.670	211	637	130	3.024	1.544	5.387	2.581	774	3.924	1.030	1.032	4.016	8.287	4.596	1.421	12.348	69.821

Anche per l'anno 2008 si ritrova più o meno la stessa situazione riscontrata nel 2007 circa l'esiguità del dato relativo alle sedi ubicate in regioni diverse da quella nel cui albo gli enti risultano iscritti. Tale circostanza porta alla conclusione che la scelta di iscrivere negli albi regionali gli enti con sedi di attuazione di progetto in non più di quattro regioni, rispetto all'alternativa di iscrivere negli albi regionali gli enti aventi sedi di attuazione di progetto in una sola regione, non ha comportato grandi benefici al sistema. In realtà si sono solo complicate di molto le procedure di iscrizione agli albi ed il relativo software di gestione. Come infatti si vedrà nel prossimo paragrafo, questa norma applicata alla presentazione dei progetti ha generato un quadro complesso, di difficile gestione sia per le Amministrazioni, che per gli enti.

Tab. 39 - Esito delle richieste di accreditamento di personale nei diversi ruoli presentate dagli enti per l'anno 2008

RUOLI	Richieste		Richieste valutate positivamente		Richieste valutate negativamente	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Esperto Monitoraggio	1.489	16,76	1.416	17,21	73	11,18
Formatore	2.156	24,27	1.978	24,03	178	27,26
Progettista	1.744	19,63	1.593	19,36	151	23,12
Responsabile Amministrativo	1.250	14,07	1.193	14,50	57	8,73
Responsabile Informatica	1.227	13,81	1.171	14,23	56	8,58
Responsabile Servizio Civile Nazionale	187	2,11	162	1,97	25	3,83
Selettore	830	9,34	717	8,71	113	17,30
TOTALE	8.883	100,00	8.230	100,00	653	100,00

Per accedere all'iscrizione ad uno degli albi, gli enti devono dimostrare di avere nella propria disponibilità del personale da inserire nei ruoli previsti dalla circolare del 2 febbraio 2006 sull'accREDITAMENTO. L'idoneità a ricoprire i singoli

ruoli è stata accertata dall'Ufficio e dalle competenti Regioni e Province autonome mediante l'esame di 8.883 *curricula* presentati nel solo anno 2008.

Dall'esame dei *curricula* è stato accertato che solo il 7,35% delle persone indicate dagli enti non era in possesso dei requisiti richiesti per i ruoli per i quali erano state indicate (cfr. tab. 39). Alla data del 31 dicembre 2008, tenendo conto delle figure accreditate negli anni precedenti, risultano inseriti nell'ambito del sistema del servizio civile nazionale ben 30.342 figure con ruoli e compiti connessi al sostegno sia delle attività degli enti, che dei volontari durante la realizzazione dei progetti, di cui il 32% circa del totale è costituito da formatori ed oltre i 22% da progettisti (cfr. tab. 41).

Tab. 40 - Distribuzione delle richieste di accreditamento del personale positivamente valutato per ruolo e albo di iscrizione al 31 dicembre 2008

ALBO	Esperto Monitoraggio		Formatore		Progettista		Responsabile Amministrativo		Responsabile Informatica		Responsabile Servizio Civile Nazionale		Settore		Totale	
	v. a.	%	v. a.	%	v. a.	%	v. a.	%	v. a.	%	v. a.	%	v. a.	%	v. a.	%
Abruzzo	18	1,27	29	1,47	21	1,32	26	2,18	23	1,96	0	0,00	3	0,42	120	1,46
Basilicata	45	3,18	48	2,43	48	3,01	51	4,27	49	4,18	2	1,23	2	0,28	245	2,98
Bolzano	17	1,20	0	0,00	18	1,13	16	1,34	16	1,37	1	0,62	0	0,00	68	0,83
Calabria	150	10,59	156	7,89	151	9,48	145	12,15	151	12,89	13	8,02	15	2,09	781	9,49
Campania	191	13,49	244	12,34	238	14,94	194	16,26	188	16,05	19	11,73	54	7,53	1.128	13,71
Emilia Romagna	42	2,97	22	1,11	55	3,45	40	3,35	35	2,99	5	3,09	7	0,98	206	2,50
Friuli Venezia Giulia	7	0,49	11	0,56	13	0,82	9	0,75	5	0,43	1	0,62	1	0,14	47	0,57
Lazio	57	4,03	57	2,88	59	3,70	96	8,05	99	8,45	11	6,79	11	1,53	390	4,74
Liguria	9	0,64	19	0,96	9	0,56	8	0,67	8	0,68	1	0,62	1	0,14	55	0,67
Lombardia	65	4,59	62	3,13	65	4,08	52	4,36	46	3,93	8	4,94	18	2,51	316	3,84
Marche	11	0,78	11	0,56	14	0,88	10	0,84	8	0,68	1	0,62	3	0,42	58	0,70
Molise	11	0,78	14	0,71	11	0,69	10	0,84	11	0,94	0	0,00	1	0,14	58	0,70
Piemonte	16	1,13	22	1,11	27	1,69	22	1,84	21	1,79	2	1,23	11	1,53	121	1,47
Puglia	150	10,59	181	9,15	161	10,11	117	9,81	117	9,99	11	6,79	32	4,46	769	9,34
Sardegna	52	3,67	63	3,19	46	2,89	54	4,53	52	4,44	3	1,85	6	0,84	276	3,35
Sicilia	199	14,05	229	11,58	206	12,93	200	16,76	200	17,08	35	21,60	73	10,18	1.142	13,88
Toscana	33	2,33	44	2,22	64	4,02	25	2,10	20	1,71	6	3,70	6	0,84	198	2,41
Trento	50	3,53	36	1,82	51	3,20	43	3,60	43	3,67	2	1,23	0	0,00	225	2,73
Umbria	13	0,92	17	0,86	17	1,07	13	1,09	13	1,11	0	0,00	1	0,14	74	0,90
Valle d'Aosta	2	0,14	2	0,10	2	0,13	2	0,17	2	0,17	0	0,00	0	0,00	10	0,12
Veneto	29	2,05	40	2,02	33	2,07	22	1,84	20	1,71	3	1,85	3	0,42	150	1,82
TOTALE REGIONI	1.167	82,42	1.307	66,08	1.309	82,17	1.155	96,81	1.127	96,24	124	76,54	248	34,59	6.437	78,21
NAZIONALE	249	17,58	671	33,92	284	17,83	38	3,19	44	3,76	38	23,46	469	65,41	1.793	21,79
TOTALE	1.416	100,00	1.978	100,00	1.593	100,00	1.193	100,00	1.171	100,00	162	100,00	717	100,00	8.230	100,00